



UNIONCAMERE

EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DAL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO



Provincia di Ferrara

Anno 2022

Introduzione

Le problematiche internazionali di carattere politico ed economico legate al conflitto in Ucraina non sembrano finora aver avuto un impatto negativo sui fabbisogni occupazionali previsti per il 2022 dalle imprese private dell'industria e dei servizi che operano in Italia. Tra le imprese con dipendenti, quelle che hanno programmato di effettuare assunzioni sono il 60% del totale, percentuale sostanzialmente in linea con quella rilevata lo scorso anno. Si osserva invece una crescita rilevante del numero di lavoratori - con qualsiasi forma contrattuale - previsti in entrata nelle imprese, che passano da 4,6 milioni di unità nel 2021 a circa 5,2 milioni nell'anno in corso (un incremento dell'ordine dell'11%). Mentre rimane pressoché inalterata la propensione delle imprese a ricorrere a lavoratori giovani emerge una crescita significativa della loro difficoltà nel trovare i profili ricercati, che dovrebbe riguardare il 41% delle entrate (a fronte del 32% lo scorso anno). In quasi due casi su tre i problemi di reperimento attesi deriverebbero da una scarsa presenza di persone disponibili e soltanto in un caso su tre sarebbero attribuibili a una scarsa preparazione dei candidati o ad altri motivi.

La presente pubblicazione si focalizza sulle principali caratteristiche delle entrate programmate in provincia per l'anno 2022.



ENTRATE PREVISTE

2022 **24.380**

2021 **21.250**



IMPRESE CHE
ASSUMONO

62%

62%



GIOVANI

30%

30%



DI DIFFICILE
REPERIMENTO

44%

34%

SOMMARIO		Opportunità di lavoro nel 2022 in provincia		
			Entrate previste (v.a.)	% difficile reperimento
Le aree aziendali di inserimento e le principali professioni	pag. 2	Operai specializzati	3.510	64,5
Le principali caratteristiche dei lavoratori richieste dalle imprese	pag. 3	Professioni tecniche	3.130	54,5
Le caratteristiche delle entrate per classe di età	pag. 4	Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	3.250	50,7
Le competenze richieste	pag. 5	Dirigenti, professioni intellettuali, scientifiche, con elevata specializz.	1.280	47,6
I titoli di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi	pag. 6	Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	7.900	40,1
Alcune caratteristiche delle imprese	pag. 7	Professioni non qualificate	3.580	26,8
Nota metodologica	pag. 8	Impiegati	1.740	26,2

N.B.: A causa degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori percentuali può differire da 100. Tale nota vale per tutti i grafici del presente bollettino che espungano composizioni percentuali.

LE AREE AZIENDALI DI INSERIMENTO E LE PRINCIPALI PROFESSIONI

In questa pagina vengono presentate le principali aree aziendali di inserimento, con alcune caratteristiche relative alle entrate, e le professioni maggiormente richieste dalle imprese per il 2022 nella provincia. Si tenga presente che, qualora non venisse specificato diversamente, le professioni riportate nel bollettino fanno riferimento alla classificazione delle professioni ISTAT CP2011 (3 digit).

Caratteristiche delle entrate previste per area aziendale in provincia nel 2022

AREA AZIENDALE	ENTRATE (v.a.)	% su tot.	% fino a 29 anni	% difficile reperimento
Totale	24.380	100,0	29,6	44,3
Aree Direzione e Servizi generali	640	2,6	48,0	38,9
Aree amministrative	1.170	4,8	21,1	37,9
Aree tecniche e della progettazione	3.270	13,4	30,6	56,4
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	13.090	53,7	29,3	44,6
Aree commerciali e della vendita	4.050	16,6	34,1	35,0
Aree della logistica	2.150	8,8	20,8	46,6

I settori che prevedono più entrate in provincia nel 2022 (v.a.)

Altri servizi	5.490
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	5.080
Altre industrie	3.520
Commercio al dettaglio, all'ingrosso e riparazione di autoveicoli e motocicli	3.250
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	2.080

Le professioni più richieste in provincia nel 2022

di cui difficili da reperire (%)

522-Addetti nelle attività di ristorazione	4.390	40
814-Personale non qualificato nei servizi di pulizia	2.080	26
512-Addetti alle vendite	2.000	33
742-Conducenti di veicoli a motore	1.100	60
321-Tecnici della salute	850	84
411-Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	810	33

LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI RICHIESTE DALLE IMPRESE

Sono di seguito sintetizzate le principali caratteristiche delle figure in entrata, con una articolazione settoriale. I dati riguardano le difficoltà di reperimento, l'esperienza richiesta, il genere e il tipo di contratto richiesto; il dato della provincia è messo a confronto con quello regionale e nazionale.

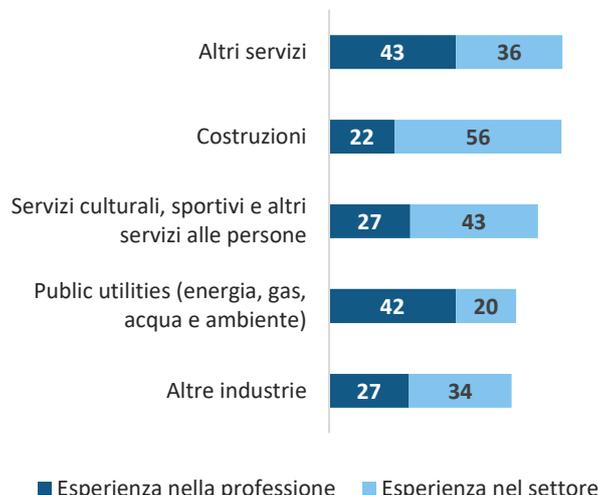
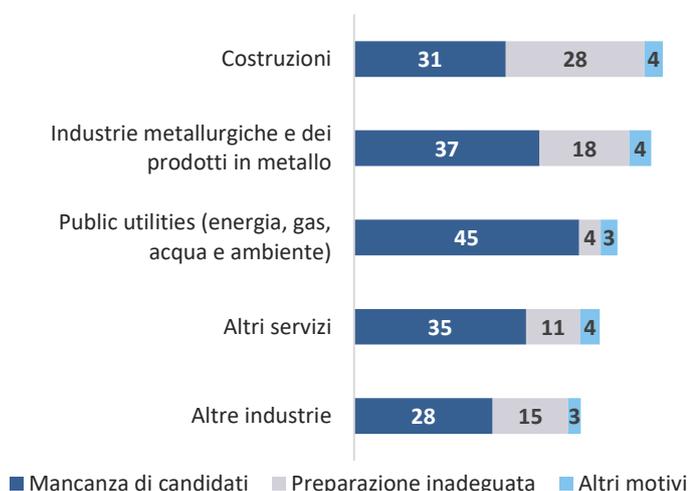
La difficoltà di reperimento (%)	Prov.	Reg.	Italia
Totale, di cui:	44,3	44,2	40,5
per mancanza di candidati	27,8	28,1	24,6
per preparazione inadeguata	12,4	12,3	12,4
per altri motivi	4,1	3,8	3,6

L'esperienza richiesta (%)	Prov.	Reg.	Italia
Totale, di cui:	64,6	63,6	67,0
nella professione	22,9	22,0	23,6
nel settore	41,6	41,7	43,4
non richiesta	35,4	36,4	33,0

I settori provinciali...

...con maggiori **DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO** e i motivi (%)

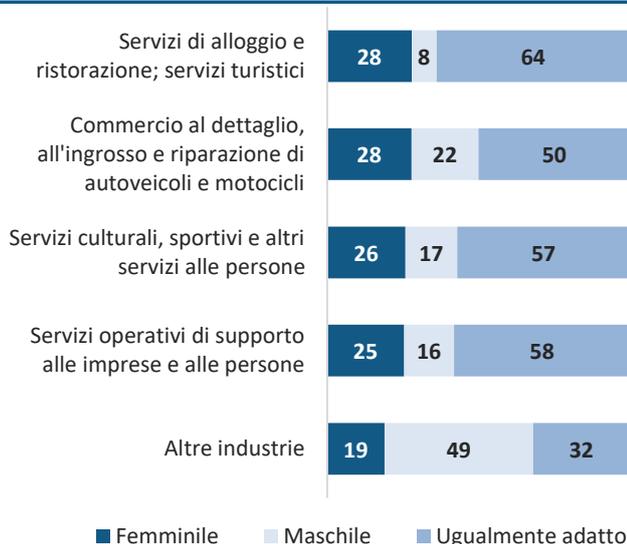
...che più richiedono **ESPERIENZA** lavorativa specifica (%)



Il genere richiesto (%)	Prov.	Reg.	Italia
Femminile	21,0	17,7	18,1
Maschile	27,6	33,3	33,4
Ugualmente adatto	51,4	49,0	48,5

I contratti proposti (valori %)	Prov.	Reg.	Italia
Lavoratori dipendenti dell'impresa	77,1	76,0	80,2
a tempo indeterminato	12,5	16,5	18,8
a tempo determinato	56,1	49,7	52,5
con altri contratti	8,5	9,9	8,9
Lavoratori non alle dipendenze dell'impresa	22,9	24,0	19,8
in somministrazione	14,0	16,6	10,8
collabor. e altri non dip.	8,9	7,4	9,0

I principali settori che prevedono entrate di personale femminile (%)

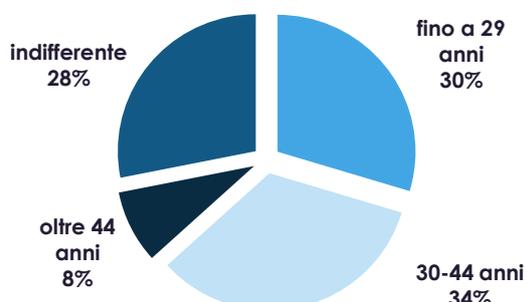


Altre caratteristiche delle entrate in provincia (%)



LE CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE PER CLASSE DI ETÀ'

Le entrate previste per classe di età in provincia (%)



% di giovani fino a 29 anni sul totale entrate:

29,6%

Uno specifico approfondimento riguarda le classi di età delle figure professionali richieste dalle imprese nel 2022 in provincia, con un dettaglio sulle professioni maggiormente richieste e sui principali settori di attività che prevedono entrate per il segmento giovanile, ovvero le figure con età indicata dalle imprese in modo esplicito "fino a 29 anni".

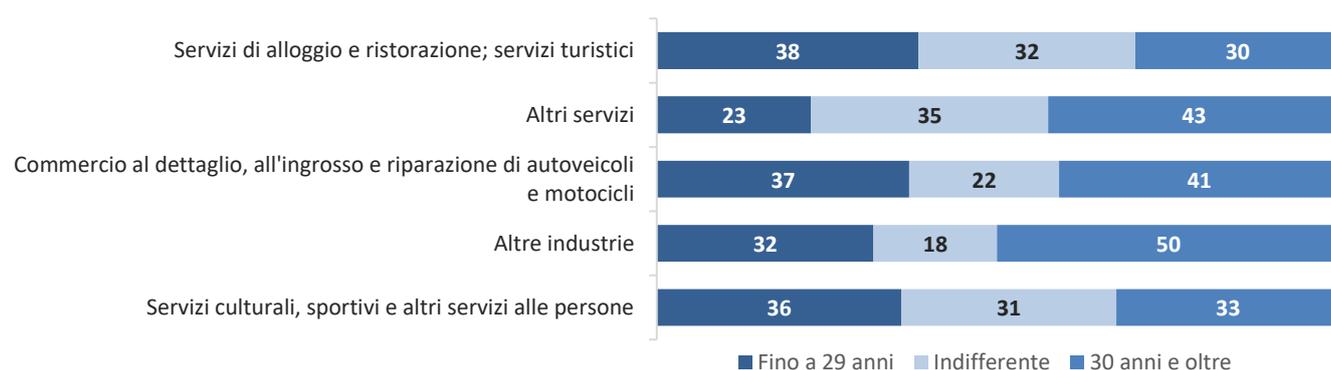
La relazione con "le difficoltà di reperimento" offre spunti di analisi sul rapporto tra formazione e imprese.

Le professioni con maggiore difficoltà di reperimento per i giovani

(entrate previste di giovani - quota % e v.a.)

	Difficoltà di reperimento media per i giovani Provincia di Ferrara 46%	giovani difficile reperimento	entrate giovani
Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	91%	50	60
Ingegneri e professioni assimilate	86%	60	70
Oper.macchin.e impianti per raffin.gas e prod.petroli e per la fabbr.di prod.chimici	85%	60	70
Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	72%	80	110
Tecnici della salute	71%	100	140
Artigiani e operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	68%	110	160
Fabbri ferrai, costruttori di utensili e assimilati	66%	80	120
Operai di macchine automatiche e semiautom. per lavorazioni metalliche e per prod.minerali	64%	130	200
Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili	59%	110	190
Artigiani e operai specializz. di installazione e manut. attrezz. elettriche e elettron.	58%	60	100

I principali settori di attività che ricercano giovani in provincia (%)



Sono stati selezionati i primi settori per entrate di giovani fino a 29 anni in valore assoluto

LE COMPETENZE RICHIESTE

La competenza è la "comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale". In questa sezione sono analizzate alcune delle principali competenze richieste dalle imprese ai profili in entrata, oltre ad un approfondimento relativo ai principali indirizzi di studio del territorio e alle competenze richieste per ciascuno di essi.

L'importanza delle competenze per le figure professionali richieste in provincia (% sul totale delle entrate)



Le imprese attribuiscono a ciascuna competenza un punteggio da 0 (competenza non richiesta) a 4: il livello base corrisponde alla percentuale di imprese che attribuiscono a quella competenza un punteggio pari a 1, il livello medio un punteggio pari a 2 e il livello alto un punteggio pari a 3 o 4.

Competenze ritenute di "elevata" importanza secondo i principali indirizzi di studio in provincia*

Indirizzo di studio	Trasversali		Green	Tecnologiche		Comunicative				
	Lavorare in gruppo	Problem solving	Flessibilità e adattamento	Risparmio energetico e sostenibilità ambientale	Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	Utilizzare competenze digitali	Applicare tecnologie "4.0" per innovare processi	Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa	
UNIVERSITARIO	79%	77%	61%	83%	39%	42%	66%	19%	62%	36%
Indirizzo insegnamento e formazione	73%	71%	52%	73%	34%	27%	46%	9%	51%	29%
Indirizzo economico	77%	85%	68%	91%	31%	44%	78%	13%	68%	31%
Indirizzo sanitario e paramedico	85%	72%	40%	80%	31%	38%	56%	4%	68%	9%
ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)	58%	77%	59%	72%	40%	50%	51%	24%	27%	25%
SECONDARIO (diploma 5 anni)	63%	51%	43%	68%	39%	20%	34%	11%	45%	17%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	69%	55%	47%	70%	30%	27%	57%	8%	54%	28%
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	66%	44%	41%	58%	65%	7%	7%	3%	49%	22%
Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	46%	45%	39%	63%	35%	23%	24%	20%	31%	2%
QUALIFICA professionale (3 anni) o DIPLOMA professionale (4 anni)	44%	27%	37%	56%	40%	7%	6%	7%	29%	6%
Indirizzo ristorazione	42%	22%	32%	46%	40%	6%	2%	5%	30%	10%
Indirizzo meccanico	44%	32%	39%	55%	40%	6%	5%	9%	14%	2%
Indirizzo trasformazione agroalimentare	27%	16%	27%	52%	41%	8%	0%	5%	24%	2%

* Le competenze di "elevata" importanza sono quelle cui le imprese attribuiscono un punteggio pari a 3 o 4.

** I dati si riferiscono alle entrate potenziali di qualificati o diplomati professionali. Si rinvia al testo introduttivo di pagina 6 "Gli indirizzi di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi" per la definizione di entrate potenziali.

Nota metodologica

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile.

Le informazioni contenute nel presente bollettino sono state acquisite trattando tutte le informazioni ottenute attraverso le indagini mensili svolte fino al mese di agosto 2022, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI e realizzando circa 285.000 interviste presso le imprese, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2021 dei diversi settori industriali e dei servizi. La stima della previsione dei flussi di entrata viene ottenuta attraverso la modellizzazione della serie storica dei dati desunti da fonti amministrative su imprese e occupazione, opportunamente integrata con i dati campionari relativi a ciascuna indagine mensile. Le entrate (cioè il numero di contratti di lavoro che le imprese intendono stipulare in un certo periodo) e le relative caratteristiche si riferiscono alle assunzioni di lavoratori dipendenti e ai flussi di collaboratori, di lavoratori in somministrazione e di altri lavoratori non alle dipendenze. I dati relativi alle previsioni per l'intero anno non derivano più quindi da un'apposita rilevazione annuale, ma dall'elaborazione integrata delle indagini mensili disponibili.

Nel presente bollettino si focalizza l'analisi principalmente sulle caratteristiche delle entrate programmate nell'anno 2022, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. Sono altresì presenti alcuni confronti qualitativi con i dati del 2021. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ai codici della classificazione ISTAT CP2011.

Excelsior Informa è realizzato da Unioncamere in collaborazione con ANPAL nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior.

Per approfondimenti si consulti il sito: <http://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022.